

IMPIANTI SCOTER S.R.L.

Sede Legale: CORSO ITALIA 23 SAN VITO DI CADORE (BL)
Iscritta al Registro Imprese di: BELLUNO
C.F. e numero iscrizione: 00210240255
Iscritta al R.E.A. di BELLUNO n. 42019
Capitale Sociale sottoscritto € 671.028,18 Interamente versato
Partita IVA: 00210240255
Direzione e coordinamento: COMUNE DI SAN VITO DI CADORE

Bilancio ordinario al 31/05/2014

Stato Patrimoniale Attivo

	Parziali 2014	Totali 2014	Esercizio 2013
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		1	1
7) Altre immobilizzazioni immateriali		430.727	474.232
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		430.728	474.233
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
1) Terreni e fabbricati		162.640	170.319
2) Impianti e macchinario		1.290.767	1.322.412
3) Attrezzature industriali e commerciali		62.343	68.415
4) Altri beni materiali		186.032	207.200
5) Immobilizzazioni in corso e acconti			11.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		1.701.782	1.779.346
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
2) Crediti		1.645	8.452
d) Crediti verso altri	1.645		8.452
esigibili entro l'esercizio successivo	1.645		8.452
esigibili oltre l'esercizio successivo			
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		1.645	8.452
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		2.134.155	2.262.031
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I - RIMANENZE			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		3.852	4.095

	Parziali 2014	Totali 2014	Esercizio 2013
TOTALE RIMANENZE		3.852	4.095
II - CREDITI			
1) Crediti verso clienti		4.356	36.663
esigibili entro l'esercizio successivo	4.356		36.663
esigibili oltre l'esercizio successivo			
4-bis) Crediti tributari		1.344	9.137
esigibili entro l'esercizio successivo	1.344		9.137
esigibili oltre l'esercizio successivo			
4-ter) Imposte anticipate		28.426	25.228
esigibili entro l'esercizio successivo	28.098		25.228
esigibili oltre l'esercizio successivo	328		
5) Crediti verso altri		29.814	6.565
esigibili entro l'esercizio successivo	29.814		6.565
esigibili oltre l'esercizio successivo			
TOTALE CREDITI		63.940	77.593
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE			
1) Depositi bancari e postali		23	447
3) Denaro e valori in cassa		5.656	9.908
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE		5.679	10.355
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		73.471	92.043
D) RATEI E RISCONTI			
Ratei e risconti attivi		34.625	34.109
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		34.625	34.109
TOTALE ATTIVO		2.242.251	2.388.183

Stato Patrimoniale Passivo

	Parziali 2014	Totali 2014	Esercizio 2013
A) PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale		1.278.174	1.278.174
IV - Riserva legale			4.667
VII - Altre riserve, distintamente indicate		(1)	2
Riserva per differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)		2
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		(607.146)	(233.898)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		(127.862)	(377.917)
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		543.165	671.028
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
2) Fondo per imposte, anche differite		45.480	48.560
3) Altri fondi		17.079	20.240
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)		62.559	68.800
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			
		52.214	91.051
D) DEBITI			
4) Debiti verso banche		826.357	913.241
esigibili entro l'esercizio successivo	643.409		640.806
esigibili oltre l'esercizio successivo	182.948		272.435
7) Debiti verso fornitori		197.661	123.987
esigibili entro l'esercizio successivo	197.661		123.987
esigibili oltre l'esercizio successivo			
12) Debiti tributari		16.204	2.540
esigibili entro l'esercizio successivo	16.204		2.540
esigibili oltre l'esercizio successivo			
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		16.564	14.146
esigibili entro l'esercizio successivo	16.564		14.146
esigibili oltre l'esercizio successivo			
14) Altri debiti		131.617	87.803
esigibili entro l'esercizio successivo	131.617		87.803
esigibili oltre l'esercizio successivo			
TOTALE DEBITI (D)		1.188.403	1.141.717
E) RATEI E RISCOINTI			
Ratei e rISCOINTI passivi		395.910	415.587
TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)		395.910	415.587

	Parziali 2014	Totali 2014	Esercizio 2013
<i>TOTALE PASSIVO</i>		2.242.251	2.388.183

Conti d'ordine

	Parziali 2014	Totali 2014	Esercizio 2013
Canoni di leasing residui			(10.071)

Conto Economico

	Parziali 2014	Totali 2014	Esercizio 2013
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		825.703	891.084
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		5.670	4.862
5) Altri ricavi e proventi		102.827	90.583
Contributi in conto esercizio	47.062		76.905
Ricavi e proventi diversi	55.765		13.678
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		934.200	986.529
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		67.884	63.238
7) Costi per servizi		318.275	309.950
8) Costi per godimento di beni di terzi		70.634	156.520
9) Costi per il personale		327.220	350.859
a) Salari e stipendi	236.539		253.253
b) Oneri sociali	73.444		78.836
c) Trattamento di fine rapporto	17.237		18.770
10) Ammortamenti e svalutazioni		187.610	281.804
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	43.505		44.549
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	144.105		147.279
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			89.431
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide			545
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		244	(86)
12) Accantonamenti per rischi		840	20.000
14) Oneri diversi di gestione		14.597	20.844
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		987.304	1.203.129
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		(53.104)	(216.600)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16) Altri proventi finanziari		181	325
d) Proventi diversi dai precedenti	181		325
da altre imprese	181		325
17) Interessi ed altri oneri finanziari		(63.039)	(67.273)
verso altri	(63.039)		(67.273)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)		(62.858)	(66.948)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			

	Parziali 2014	Totali 2014	Esercizio 2013
19) Svalutazioni			(1.000)
a) di partecipazioni			(1.000)
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18 - 19)			(1.000)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi straordinari		27.034	1
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	4		1
Altri proventi straordinari	27.030		
21) Oneri straordinari		(32.717)	(106.398)
Minusvalenze da alienazione	(13.857)		
Imposte relative a esercizi precedenti	(1.599)		
Altri oneri straordinari	(17.261)		(106.398)
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20 - 21)		(5.683)	(106.397)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)		(121.645)	(390.945)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		6.217	(13.028)
Imposte correnti sul reddito d'esercizio	12.495		11.958
Imposte differite sul reddito d'esercizio	(3.080)		(3.520)
Imposte anticipate sul reddito d'esercizio	(3.198)		(21.466)
23) Utile (perdita) dell'esercizio		(127.862)	(377.917)

Il Bilancio sopra riportato è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Ditta (528) - Luogo sottoscrizione, Ditta (528) - Data sottoscrizione

IMPIANTI SCOTER S.R.L.

Sede legale: CORSO ITALIA 23 SAN VITO DI CADORE (BL)

Iscritta al Registro Imprese di BELLUNO

C.F. e numero iscrizione 00210240255

Iscritta al R.E.A. di BELLUNO n. 42019

Capitale Sociale sottoscritto € 671.028,18 Interamente versato

Partita IVA: 00210240255

Direzione e coordinamento: COMUNE DI SAN VITO DI CADORE

Nota Integrativa

Bilancio al 31/05/2014

Introduzione alla Nota integrativa

Signori Soci, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/05/2014.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, ai principi contabili nazionali ed alle interpretazioni fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Attività svolta

La società Impianti Scoter s.r.l. esercita l'attività di gestione di impianti di trasporto a fune, mediante due impianti seggioviari ed una sciovvia che servono il comprensorio sciistico di San Vito di Cadore.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del Prospetto di bilancio

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Per una rappresentazione più chiara delle voci di bilancio non sono state indicate le voci precedute da numeri arabi o lettere minuscole non valorizzate sia per l'esercizio in corso che per l'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto e/o di produzione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. I costi di produzione non comprendono costi di indiretta imputazione ed oneri finanziari, in quanto non imputabili secondo un criterio oggettivo.

I beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Immobilizzazioni Immateriali

Sono costituite dalla capitalizzazione di oneri aventi utilità pluriennale. Nel dettaglio:

- oneri sostenuti per la realizzazione delle piste "Antelao" e "Campo scuola", trattati come costi incrementativi su beni di terzi: per questa voce si è ritenuto congruo un periodo di ammortamento di dieci anni, in considerazione del fatto che non si prevedono interventi significativi sui tracciati per molti anni, e tenuto conto di un potenziale flusso turistico incrementale imputabile allo sviluppo dell'area sciistica;
- oneri sostenuti per la realizzazione dei parcheggi su terreni di proprietà delle Regole di San Vito di Cadore, trattati come migliorie su beni di terzi e per i quali si è ritenuto congruo un periodo di ammortamento di 30 anni;
- spese per la costituzione del vincolo trentennale a favore delle Regole di San Vito di Cadore su terreni "compensativi" di aree su cui insistono i tracciati delle piste "Ciastel" ed "Antelao";
- manutenzioni straordinarie su fabbricato di proprietà delle Regole di San Vito, per le quali si è ritenuto congruo un periodo di ammortamento di dieci anni.

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" è rappresentata dalla capitalizzazione delle spese per lo studio di fattibilità degli impianti e delle piste di collegamento con il comprensorio del Monte Civetta. Alla luce dei molti ostacoli alla concreta realizzazione del progetto, nel bilancio dell'esercizio precedente si è ritenuto opportuno procedere alla svalutazione completa di questa posta, mantenendola a bilancio per il valore simbolico di un Euro.

Le immobilizzazioni realizzate internamente ("in economia") sono state valutate sulla base dei costi direttamente imputabili per la loro realizzazione.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali viene applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Immobilizzazioni Materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino all'entrata in funzione del bene.

Le immobilizzazioni realizzate internamente ("in economia") sono state valutate sulla base dei costi direttamente imputabili per la loro realizzazione; nello specifico, si comprendono i costi per i materiali impiegati, per il nolo a freddo di macchinari ed il costo per il personale impiegato nelle suddette attività come risultante dai rapporti di manodopera interni.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Il costo delle immobilizzazioni materiali viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse, determinata in base alla "vita utile" e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

Nel dettaglio, i coefficienti applicati per ciascuna categoria di beni risultano i seguenti:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Costruzioni leggere	5,00%
Impianti a cavo	5,00%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	6,00%
Impianti generici e attrezzature officina	5,00%
Attrezzatura varia e minuta	6,00%
Macchine elettroniche	10,00%
Autoveicoli, battipista	5,00%-7,50%
Impianto di innevamento artificiale	5,00%
Sistemi di lettura titoli di accesso	10,00%

Per i beni entrati in funzione nell'esercizio l'ammortamento viene ragguagliato a giorni, in considerazione del fatto che gli investimenti sono normalmente effettuati nei periodi di chiusura ed in vista della stagione invernale; ciò porta a delle variazioni temporanee rispetto ai criteri fiscali di calcolo degli ammortamenti, che vengono peraltro riflesse nel calcolo della connessa fiscalità differita.

Gli eventuali ammortamenti eccedenti le aliquote economico-tecniche, effettuati esclusivamente in applicazione della normativa fiscale, vengono dedotti in sede di dichiarazione dei redditi, rilevando in bilancio le relative imposte differite.

Immobilizzazioni Finanziarie

Sono rappresentate da crediti per depositi cauzionali, iscritti al valore di presumibile restituzione.

Nel caso in cui le immobilizzazioni, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore al costo di acquisto o di produzione diminuito per gli ammortamenti, detto valore viene corretto mediante iscrizione in bilancio di un fondo svalutazione; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Leasing finanziario

I beni strumentali oggetto di locazione finanziaria sono esposti in bilancio conformemente all'impostazione contabile coerente con l'attuale interpretazione legislativa in materia, che prevede la contabilizzazione dei leasing secondo il metodo patrimoniale (iscrizione dei canoni di leasing quali costi di esercizio nel conto economico).

L'effetto di una eventuale applicazione del metodo finanziario, previsto dai principi contabili internazionali (IAS 17), è esposto al paragrafo "Operazioni di locazione finanziaria", così come richiesto dall'art. 2427 del C.C..

Attivo circolante

Rimanenze

Sono costituite da giacenze di materie prime e di consumo, valutate al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ed il costo di sostituzione desumibile dall'andamento di mercato. Per la valorizzazione delle giacenze si adotta il metodo LIFO, con valori che non differiscono in maniera apprezzabile dal valore corrente alla data di chiusura del bilancio.

Crediti

I **crediti verso clienti** ed i **crediti verso altri** sono iscritti al valore nominale di acquisizione, rettificato mediante apposito fondo svalutazione per tenere conto dei rischi di insolvenza relativamente ad alcune posizioni.

Gli altri crediti iscritti nell'attivo circolante sono iscritti al valore nominale, ritenuto corrispondente al valore di presumibile realizzo.

Crediti per imposte anticipate

Tra i crediti tributari sono iscritte attività per imposte anticipate originate da differenze temporanee non deducibili nell'esercizio in chiusura; per il dettaglio relativo si rimanda al paragrafo sulla fiscalità differita della presente Nota integrativa.

La contabilizzazione delle suddette imposte differite attive è stata effettuata sulla base della ragionevole certezza di conseguire, negli esercizi futuri, redditi imponibili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide includono le giacenze di denaro contante e assegni, nonché i saldi dei depositi bancari a vista.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due o più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di ratei e risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati in bilancio per coprire eventuali perdite e/o oneri di esistenza certa o probabile di cui tuttavia, alla data di chiusura del presente esercizio, non si conosce l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Imposte differite

Nel fondo imposte sono state iscritte passività per imposte differite a fronte di ammortamenti determinati ai fini fiscali in misura maggiore rispetto a quanto iscritto in bilancio.

Per il dettaglio relativo a tali poste si rinvia al paragrafo sulla fiscalità differita della presente Nota integrativa.

Trattamento di Fine Rapporto

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Ratei e Risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due o più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di ratei e risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Movimenti delle Immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della Nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Movimenti delle Immobilizzazioni Immateriali

Dopo l'iscrizione in Conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad €43.505, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad €430.728.

Per una valutazione ed analisi completa sulle movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto si rimanda a quanto riportato dettagliatamente nelle pagine in allegato.

Movimenti delle Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 4.124.487; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad €2.422.705.

Per una valutazione ed analisi completa sulle movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto si rimanda a quanto riportato dettagliatamente nelle pagine in allegato.

Movimenti delle Immobilizzazioni Finanziarie

Per una valutazione ed analisi completa sulle movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto si rimanda a quanto riportato dettagliatamente nelle pagine in allegato.

Composizione dei costi pluriennali

Non esistono costi di impianto e di ampliamento o costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità di cui indicare la composizione.

Riduzione di valore delle Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono state sistematicamente ammortizzate tenendo conto della residua possibilità di utilizzo, come evidenziato in precedenza.

Si ritiene che non sussistano i presupposti per la riduzione di valore delle immobilizzazioni iscritte in bilancio. Nel seguente prospetto sono illustrati gli effetti del deperimento economico delle immobilizzazioni immateriali rispetto all'ammortamento contabile sistematico illustrato nel Conto economico e le motivazioni che hanno determinato la conseguente riduzione di valore.

Descrizione	Importo	Riduzione di valore es. precedenti	Riduzioni di valore es. corrente	Durata utile se prevedibile	Valore di mercato se rilevante
Costi di impianto e di ampliamento	-	2.088	-	-	-
Totale	-	2.088	-	-	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	1	86.299	-	-	-
Totale	1	86.299	-	-	-

Ai sensi dell'art.2427 n.3 bis del Codice Civile, nella tabella seguente viene illustrata l'influenza, sul risultato d'esercizio prima e dopo le imposte, delle riduzioni di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Conto economico	Con riduzione di valore	Senza riduzione di valore	Scostamenti
Risultato prima delle imposte	121.645-	122.689-	1.044
Imposte d'esercizio	6.217	6.217	-
Risultato d'esercizio netto	127.862-	128.906-	1.044

Si ritiene che non sussistano i presupposti per la riduzione di valore delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio.

Variazione consistenza altre voci dell'attivo e del passivo

Con riferimento all'esercizio in chiusura, e in ossequio a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 4 del Codice Civile, nei seguenti prospetti vengono illustrati per ciascuna voce dell'attivo e del passivo diversa dalle immobilizzazioni la consistenza iniziale, i movimenti dell'esercizio e la correlata consistenza finale.

Per una maggiore chiarezza espositiva, la variazione nella consistenza delle voci viene rappresentata in termini assoluti e percentuali.

Rimanenze

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Materie prime, sussidiarie e di consumo	4.095	3.852	-	-	4.095	3.852	243-	6-
Totale	4.095	3.852	-	-	4.095	3.852	243-	6-

Crediti

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Crediti verso clienti	36.663	68.592	-	-	100.899	-	4.356	32.307-	88-
Crediti tributari	9.137	45.006	-	-	52.799	-	1.344	7.793-	85-
Imposte anticipate	25.228	9.614	-	-	6.416	-	28.426	3.198	13
Crediti verso altri	6.565	134.706	-	3.125	108.331	1-	29.814	23.249	354
Totale	77.593	257.918	-	3.125	268.445	1-	63.940	13.653-	18-

Disponibilità liquide

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Depositi bancari e postali	447	60.041	-	-	60.465	23	424-	95-
Denaro e valori in cassa	9.908	944.388	-	-	948.640	5.656	4.252-	43-
Totale	10.355	1.004.429	-	-	1.009.105	5.679	4.676-	45-

Ratei e Risconti attivi

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Ratei e risconti attivi	34.109	30.556	-	-	30.040	34.625	516	2
Totale	34.109	30.556	-	-	30.040	34.625	516	2

Patrimonio Netto

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Capitale	1.278.174	-	-	-	-	1.278.174	-	-
Riserva legale	4.667	-	-	4.667	-	-	4.667-	100-
Riserva per differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	-	-	2	1	1-	3-	150-
Utili (perdite) portati a nuovo	233.898-	-	373.248-	-	-	607.146-	373.248-	160
Utile (perdita) dell'esercizio	377.917-	127.862-	-	377.917-	-	127.862-	250.055	66-
Totale	671.028	127.862-	373.248-	373.248-	1	543.165	127.863-	19-

Fondi per rischi e oneri

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Fondo per imposte, anche differite	48.560	-	-	-	3.080	-	45.480	3.080-	6-
Altri fondi	20.240	840	-	-	4.000	1-	17.079	3.161-	16-
Totale	68.800	840	-	-	7.080	1-	62.559	6.241-	9-

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Arrotond.	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	91.051	11.180	50.018	1	52.214
Totale	91.051	11.180	50.018	1	52.214

Debiti

Descrizione	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Debiti verso banche	913.241	1.230.335	-	-	1.317.219	-	826.357	86.884-	10-
Debiti verso fornitori	123.987	576.753	-	-	503.078	1-	197.661	73.674	59
Debiti tributari	2.540	76.639	-	-	62.975	-	16.204	13.664	538
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	14.146	111.882	3.125-	-	106.338	1-	16.564	2.418	17
Altri debiti	87.803	334.635	-	-	290.822	1	131.617	43.814	50
Totale	1.141.717	2.330.244	3.125-	-	2.280.432	1-	1.188.403	46.686	4

Ratei e Risconti passivi

Descrizione	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Ratei e risconti passivi	415.587	2.183	-	-	21.860	395.910	19.677-	5-
Totale	415.587	2.183	-	-	21.860	395.910	19.677-	5-

Partecipazioni in imprese controllate e collegate

Nel presente paragrafo non viene fornito l'elenco delle partecipazioni come richiesto dall'art.2427 n.5 del Codice Civile per assenza di partecipazioni di controllo e /o collegamento.

Crediti e debiti distinti per durata residua e Debiti assistiti da garanzie reali

Nei seguenti prospetti, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i crediti e i debiti sociali con indicazione della loro durata residua, così come richiesto dal Documento OIC n. 1.

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Debiti verso banche	826.357	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	643.409	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	182.948	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Debiti verso fornitori	197.661	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	197.661	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Debiti tributari	16.204	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	16.204	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	16.564	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	16.564	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Altri debiti	131.617	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	131.617	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Effetti delle variazioni nei cambi valutari

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene attività e passività in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Composizione delle voci Ratei e Risconti, Altri Fondi, Altre Riserve

Ratei e Risconti attivi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Ratei e risconti attivi</i>		
	Risconto premi assicurativi	14.340
	Risconto canone noleggio nastro trasportatore	10.880
	Risconto canoni locazione terreni regolieri	5.167
	Risconto commissioni bancarie su finanziamenti	4.069
	Altri risconti attivi	169
	Totale	34.625

Ratei e Risconti passivi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Ratei e risconti passivi</i>		
	Risconto passivo contrib. LR 2/2007	144.517
	Risconto passivo contrib. LR 2007/2008	14.463
	Risconto passivo contrib. revisione Sapiaza-Tambres	53.493
	Risconto passivo contrib. Comune S.Vito parcheggi	180.020
	Risconto passivo contrib. DGR 2042 impianto innevam.	1.234
	Ratei passivi interessi maturati su mutui	1.382
	Ratei passivi contratto Gestione sicurezza	801
	Totale	395.910

Altri Fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri fondi</i>		
	Fondo rischi copertura perdite partecipate	16.000
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	1.079
	Totale	17.079

Altre riserve

Non sussistono.

Indicazione analitica delle voci di Patrimonio Netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Composizione del Patrimonio Netto

Il Patrimonio netto è composto dal Capitale sociale, dalle perdite degli esercizi precedenti e dal risultato d'esercizio. Alla data di chiusura del presente bilancio si è in attesa dell'iscrizione della delibera di riduzione del capitale sociale approvata dall'Assemblea dei soci e che ha ridotto il capitale sociale ad Euro 500.000,00=.

Movimenti del Patrimonio Netto

Per una valutazione ed analisi completa sui movimenti del Patrimonio Netto in oggetto, si rimanda a quanto riportato dettagliatamente nelle pagine in allegato.

Oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta, quindi, che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non esistono conti d'ordine iscritti in bilancio, né altri impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale tali da dover essere indicati in Nota integrativa in quanto utili al fine della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria della società.

Ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo aree geografiche non viene indicata in quanto ritenuta non significativa per la comprensione dei risultati della società.

Proventi da Partecipazioni diversi dai dividendi

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

Suddivisione interessi ed altri oneri finanziari

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Descrizione	Dettaglio	Importo	Relativi a prestiti obbligazionari	Relativi a debiti verso le banche	Altri
<i>verso altri</i>					
	Interessi passivi bancari	30.674	-	30.674	-
	Commissioni bancarie su finanziamenti	856	-	856	-
	Commissioni disponibilità fondi	11.000	-	11.000	-
	Interessi passivi su mutui	19.104	-	19.104	-
	Interessi passivi di mora	1.351	-	386	965
	Inter.pass.per dilaz. pagamento imposte	54	-	-	54
	Totale	63.039	-	62.020	1.019

Utili e Perdite su cambi

Non sono presenti in bilancio poste in valuta che abbiano comportato la rilevazione di utili o perdite su cambi.

Composizione dei Proventi e degli Oneri Straordinari

Le voci relative ai proventi ed oneri straordinari accolgono i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa.

La composizione degli stessi è indicata nei seguenti prospetti:

Proventi straordinari	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Differenza da arrotondamento all'unità di Euro</i>		
	Differenza di arrotondamento all' EURO	4
	Totale	4
<i>Altri proventi straordinari</i>		
	Risarcimento danni perdita cespiti	27.030
	Totale	27.030

Il risarcimento danni è rappresentato dall'importo liquidato dalla nostra compagnia assicuratrice a fronte del danno occorso alla linea elettrica della seggiovia Sapiaza-Tambres. Contestualmente al ripristino della linea, si è provveduto ad eliminare contabilmente il valore residuo dello stesso impianto, iscrivendo fra gli oneri straordinari una minusvalenza di 13.857 Euro.

Oneri straordinari	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Minusvalenze da alienazione</i>		
	Minusv.straord.civilist.da alienazione cespiti	13.857
	Totale	13.857
<i>Imposte relative a esercizi precedenti</i>		
	Imposte relative ad esercizi precedenti	1.599
	Totale	1.599
<i>Altri oneri straordinari</i>		
	Costi di competenza di altri esercizi	12.761
	Sopravv.passive non gestionali	4.500
	Totale	17.261

Per quanto concerne gli altri oneri straordinari, si precisa che i costi di competenza di altri esercizi sono relativi per 9.300 Euro alla definizione dei rapporti con il Consorzio di Promozione Turistica di San Vito di Cadore per quote associative, attività promozionali e contributo spese skibus afferenti alle stagioni 2012/2013, e per 3.461 Euro ad altri costi sopravvenuti dopo la chiusura del bilancio dell'esercizio precedente e di competenza dello stesso.

Le imposte relative ad esercizi precedenti afferiscono a quanto pagato per definire un contenzioso con l'Agenzia delle Entrate per alcuni rilievi su costi dedotti ma ritenuti non adeguatamente documentati negli anni d'imposta 2009, 2010 e 2011.

Imposte differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti, così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali, dalle imposte differite e dalle imposte anticipate, relative a componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto.

A completamento dei dati elencati, si precisa che:

- le imposte differite sono state calcolate utilizzando le aliquote IRES ed IRAP attualmente in vigore e pari, rispettivamente, al 27,50% ed al 3,90%;
- le attività per imposte anticipate sono state iscritte in quanto esiste la ragionevole certezza che, nel periodo in cui le differenze temporanee si riverseranno, il reddito imponibile sarà non inferiore a tali differenze. In particolare, si evidenzia la presenza di un considerevole disallineamento tra valori fiscali e civilistici degli ammortamenti, dovuto a maggiori ammortamenti dedotti in esercizi passati, e per i quali si assiste ad un progressivo riallineamento che nei prossimi esercizi subirà una accelerazione. Questo, unitamente alle penalizzanti norme sui limiti alla deducibilità degli oneri finanziari, dovrebbe comportare nel prossimo futuro il conseguimento di risultati reddituali tendenzialmente positivi;

- per quanto riguarda le attività per imposte anticipate su perdite fiscali degli esercizi precedenti, l'Organo amministrativo ha dato atto della impossibilità di determinare con ragionevole certezza i tempi di un loro riassorbimento, e ha quindi deciso di non iscriverle a bilancio;
- non esistono, ad eccezione di quanto precisato in relazione alle perdite riportabili, differenze temporanee a fronte delle quali non sia stata rilevata la connessa fiscalità differita.

Fiscalità differita IRES

	Ammontare differenze (es. precedente)	Effetto fiscale (es. precedente)	Ammontare differenze (es. corrente)	Effetto fiscale (es. corrente)
Imposte anticipate				
Svalutazione crediti eccedente quota deducibile	8.356	2.299	545	151
Costi deducibili per cassa	2.932	768	4.596	1.225
Compensi amministratori deducibili per cassa	17.015	4.679	14.462	3.977
Differenziale ammortamenti fiscali N.D. anno di acquisizione	387	106	879	241
IRES anticipata interessi passivi eccedenti art. 96 TUIR	58.712	16.146	79.867	21.964
IRES anticipata interessi passivi deducibili ex art. 109 C.7 TUIR	1.343	369	1.069	294
IRES anticipata su svalutazione immobilizzazioni immateriali	3.132	861	2.088	574
<i>Totale imposte anticipate</i>	<i>91.877</i>	<i>25.228</i>	<i>103.506</i>	<i>28.426</i>
Imposte differite				
Disallineamenti valori fiscali ammortamenti	171.817	47.249	165.380	45.479
<i>Totale imposte differite</i>	<i>171.817</i>	<i>47.249</i>	<i>165.380</i>	<i>45.479</i>
Imposte anticipate su perdite ed eccedenza ACE				
- dell'esercizio		-		-
- degli esercizi precedenti		-		-
Differenze temporanee imponibili/deducibili nette	79.940-	22.021-	61.874-	17.053-
Effetto netto sul risultato d'esercizio		23.676		4.968
Effetto netto sul patrimonio netto	-	22.021-	-	17.054-
Differenze temporanee escluse dal calcolo delle imposte anticipate				
IRES su perdite fiscali riportabili escluse	374.470	-	463.703	-
IRES su perdite fiscali dell'esercizio escluse	93.317	-	86.330	-
Differenze temporanee escluse dal calcolo delle imposte differite				

Fiscalità differita IRAP

	Ammontare differenze (es. precedente)	Effetto fiscale (es. precedente)	Ammontare differenze (es. corrente)	Effetto fiscale (es. corrente)
Imposte anticipate				
<i>Totale imposte anticipate</i>	-	-	-	-
Imposte differite				
Disallineamenti valori fiscali ammortamenti	33.590	1.310	33.590	1.310
<i>Totale imposte differite</i>	-	-	-	-
Differenze temporanee imponibili/deducibili nette	-	-	-	-
Effetto netto sul risultato d'esercizio		-		-
Effetto netto sul patrimonio netto	-	1.310-	-	-
Differenze temporanee escluse dal calcolo delle imposte anticipate				
Differenze temporanee escluse dal calcolo delle imposte differite				

Infine, conformemente a quanto previsto dal Principio Contabile OIC n. 25, viene riportato il dettaglio della riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Prospetto di riconciliazione IRES/IRAP

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	121.645-	
Aliquota teorica (%)	27,50	
Imposta IRES	-	
Saldo valori contabili IRAP		274.956
Aliquota teorica (%)		3,90
Imposta IRAP		10.723
Differenze temporanee imponibili		
- Incrementi	-	-
- Storno per utilizzo	6.437	33.590
- Escluse	-	-
<i>Totale differenze temporanee imponibili</i>	<i>6.437-</i>	<i>33.590-</i>
Differenze temporanee deducibili		
- Incrementi	34.961	-
- Storno per utilizzo	23.332	-

	IRES	IRAP
- Escluse	-	-
Totale differenze temporanee deducibili	11.629	-
Var.ni permanenti in aumento	24.532	19.708
Var.ni permanenti in diminuzione	-	1.044
Totale imponibile	79.047-	327.210
Utilizzo perdite esercizi precedenti	-	-
Altre variazioni IRES	5.396-	-
Valore imponibile minimo	-	-
Deduzione ACE/Start-up	-	-
Altre deduzioni rilevanti IRAP	-	6.834
Totale imponibile fiscale	84.443-	320.376
Totale imposte correnti reddito imponibile	-	12.495
Aliquota effettiva (%)	-	4,54

Numero medio dipendenti

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Dipendenti	2014	2013
Dirigenti	-	-
Quadri	0,75	1
Impiegati	0,37	1,32
Operai	4,97	4,84

Compensi amministratori e sindaci

L'ammontare dei compensi spettanti all'Organo Amministrativo è indicato nel seguente prospetto:

Compensi	Importo esercizio corrente
Amministratori:	
	14.797

Compensi	Importo esercizio corrente
Sindaci:	13.540

Gli importi sopra indicati sono al lordo degli oneri fiscali e contributivi e rappresentano, quindi, il costo effettivo di competenza a carico della società.

Ai sensi dell'art. 2427 comma 16-bis del C.C., si precisa che i compensi corrisposti ai componenti del Collegio Sindacale comprendono anche i compensi per l'attività di revisione legale dei conti affidata al medesimo organo. L'importo sopra indicato va quindi suddiviso come segue:

- Compensi per la carica di componenti del Collegio Sindacale 8.810,00 Euro
- Compensi per l'attività di revisione legale 4.730,00 Euro

I revisori non hanno percepito dalla società compensi per altri servizi diversi dalla revisione contabile.

Numero e Valore Nominale delle azioni della società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Azioni di godimento; Obbligazioni convertibili; Altri Titoli

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale è suddiviso in quote di partecipazione.

Altri strumenti finanziari emessi

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti dei soci

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Rivalutazioni monetarie

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Operazioni di locazione finanziaria

Il legislatore nazionale prevede che la rappresentazione contabile dei contratti di locazione finanziaria avvenga secondo il metodo patrimoniale, con rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio. Vengono, tuttavia, richieste informazioni aggiuntive allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al *metodo finanziario* il quale, dando prevalenza alla sostanza dei contratti di leasing rispetto alla loro forma giuridica, prevede l'iscrizione fra le immobilizzazioni dei beni a disposizione e la contabilizzazione del debito verso la società di leasing nel passivo dello Stato patrimoniale.

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario, tuttavia ha fatto ricorso in passato a questa forma di finanziamento. A bilancio sono presenti, in particolare, un battipista nonché la seggiovia biposto Podue-San Marco. La contabilizzazione secondo il metodo finanziario di detti cespiti si concretizzerebbe in un Patrimonio netto più elevato di circa 60.000 Euro, a fronte peraltro di un peggioramento del risultato d'esercizio dovuto ai maggiori ammortamenti.

Operazioni con parti correlate

Per quanto riguarda i rapporti intercorsi con l'Ente che esercita attività di direzione e coordinamento si rinvia alla Relazione sulla gestione. Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con altre parti correlate.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato. Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto, ai sensi dell'art. 2497-bis C.C., che la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di San Vito di Cadore. Nel seguente prospetto vengono forniti i dati patrimoniali essenziali tratti dall'ultimo Bilancio approvato dall'Ente (Conto del Patrimonio al 31/12/2013). Non si riporta un prospetto di conto economico in quanto il Comune non è tenuto alla sua redazione, mentre si rinvia alla Relazione sulla gestione per la disamina dei rapporti intercorsi fra Società ed Ente.

Bilancio del Comune di San Vito di Cadore al 31/12/2013

	Esercizio 2013	Esercizio 2012
Stato Patrimoniale		
Attivo		
* Immobilizzazioni immateriali	16.881,51	7.083,73
* Immobilizzazioni materiali	28.179.032,22	26.107.332,16
* Immobilizzazioni finanziarie	1.374.999,40	1.371.329,58
Totale Immobilizzazioni	29.570.913,13	27.485.745,47
* Crediti	3.389.692,18	4.643.706,54
* Disponibilità liquide	1.033.071,60	1.201.517,12
Totale Attivo circolante	4.422.763,78	5.845.223,66
Ratei e risconti		
Totale Attivo	33.993.676,91	33.330.969,13
Passivo		
Patrimonio netto	25.326.915,43	24.539.474,84
Conferimenti	4.057.998,39	3.698.982,58
Debiti	4.608.763,09	5.092.511,71
Ratei e risconti	0,00	0,00
Totale Passivo	33.993.676,91	33.330.969,13
Garanzie, impegni e altri rischi	2.817.212,97	4.258.376,18

Rendiconto Finanziario

Nel seguente prospetto viene presentato il rendiconto finanziario in termini di Liquidità, inteso come variazione delle disponibilità liquide (cassa e depositi a vista) fra inizio e fine esercizio.

Il prospetto è redatto con il metodo indiretto, ovvero mediante la rettifica del risultato netto dell'esercizio per gli effetti delle operazioni di natura non monetaria, degli elementi connessi alla gestione di investimento e finanziaria, delle variazioni delle rimanenze e dei crediti e debiti operativi dell'esercizio.

Rendiconto Finanziario delle variazioni di Liquidità

Voce	Importo al 31/05/2014	%	Importo al 31/05/2013	%
FONTI DI FINANZIAMENTO				
A) LIQUIDITA' GENERATA DALLA GESTIONE REDDITUALE				
Utile (perdita) dell'esercizio	(127.862)	(74,21) %	(377.917)	(857,44) %
RETTIFICHE IN PIU' (MENO) RELATIVE A VOCI CHE NON HANNO EFFETTO SULLA LIQUIDITA':				
Ammortamenti	187.610	108,89 %	191.828	435,23 %
Accantonamento al TFR	10.925	6,34 %	13.551	30,75 %
Pagamento quote di TFR	(49.762)	(28,88) %	(1.404)	(3,19) %
Svalutazioni			90.976	206,41 %
Minusvalenze	(13.857)	(8,04) %	(383)	(0,87) %
Plusvalenze	165	0,09 %		
Accantonamenti a fondi rischi	(840)	(0,49) %	(20.000)	(45,38) %
= Liquidità generata dalla gestione reddituale prima delle variazioni del Capitale Circolante	6.379	3,70 %	(62.583)	(141,99) %
Riduzione di crediti a breve termine	46.907	27,23 %	135.680	307,84 %
Riduzione di crediti a medio lungo termine				
Aumento di crediti a breve termine	(26.119)	(15,16) %		
Aumento di crediti a lungo termine	(328)	(0,19) %	(6.807)	(15,44) %
Riduzione di rimanenze	243	0,14 %		
Aumento di rimanenze			(86)	(0,20) %
Riduzione di ratei e risconti attivi			298	0,68 %
Aumento di ratei e risconti attivi	(516)	(0,30) %		
Aumento di debiti commerciali a breve termine	73.673	42,76 %	74.549	169,14 %
Aumento di debiti commerciali a lungo termine				
Riduzione di debiti commerciali a breve termine				
Riduzione di debiti commerciali a lungo termine				

Voce	Importo al 31/05/2014	%	Importo al 31/05/2013	%
Aumento di debiti tributari a breve termine	13.664	7,93 %		
Diminuzione di debiti tributari a breve termine			(3.162)	(7,17) %
Aumento di debiti verso banche a breve termine	2.603	1,51 %		
Diminuzione di debiti verso banche a breve termine			(53.047)	(120,36) %
Aumento di ratei e risconti passivi	2.010	1,17 %		
Diminuzione di ratei e risconti passivi	(21.687)	(12,59) %	(71.074)	(161,26) %
= LIQUIDITA' GENERATA DALLA GESTIONE REDDITUALE	125.893	73,07 %	13.768	31,24 %
Aumento di altri debiti a breve termine	46.232	26,83 %	30.307	68,76 %
Aumento di altri debiti a lungo termine				
Accantonamento ai fondi rischi ed oneri				
Aumenti di capitale netto				
Riduzioni di attivo immobilizzato:				
di immobilizzazioni immateriali				
di immobilizzazioni materiali	165	0,10 %		
di immobilizzazioni finanziarie				
= TOTALE RIDUZIONI DI ATTIVO IMMOBILIZZATO	165	0,10 %		
= LIQUIDITA' GENERATA DA FONTI ESTERNE	46.397	26,93 %	30.307	68,76 %
= TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	172.290	100,00 %	44.075	100,00 %
TOTALE IMPIEGHI DI LIQUIDITA'				
Aumenti di attivo immobilizzato:				
di immobilizzazioni immateriali				
di immobilizzazioni materiali	80.398	45,43 %	32.412	67,10 %
di immobilizzazioni finanziarie				
= TOTALE AUMENTI DI ATTIVO IMMOBILIZZATO	80.398	45,43 %	32.412	67,10 %
Riduzione di altri debiti a breve termine				
Riduzione di altri debiti a lungo termine	89.488	50,57 %	12.371	25,61 %
Utilizzo altri fondi passivi	7.080	4,00 %	3.520	7,29 %
Pagamento dividendi				
Diminuzione di capitale netto				
= TOTALE IMPIEGHI DI LIQUIDITA'	176.966	100,00 %	48.303	100,00 %
= AUMENTO (DIMINUZIONE) DI LIQUIDITA'	(4.676)		(4.228)	
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	10.355		14.583	
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	5.679		10.355	

Voce	Importo al 31/05/2014	%	Importo al 31/05/2013	%
= AUMENTO (DIMINUZIONE) DI LIQUIDITA'	(4.676)		(4.228)	
Differenza				

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

San Vito di Cadore, 28/08/2014

Per il Consiglio di amministrazione

Il Presidente

Albino Belli

Allegati: Movimenti delle Immobilizzazioni

Movimenti delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione	Costo storico	Prec. Svalutaz.	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
Costi di impianto e di ampliamento	5.220	3.132	2.088	-	-	-	-	-
Altre immobilizzazioni immateriali	656.491	-	182.259	474.232	-	-	43.505	430.727
Totale	661.711	3.132	184.347	474.232	-	-	43.505	430.727

Movimenti delle Immobilizzazioni Materiali

Descrizione	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Eliminaz.	Ammort.	Arrotondamento	Consist. Finale
Terreni e fabbricati	255.984	85.691	170.293	-	-	-	7.679	26	162.640
Impianti e macchinario	3.182.335	1.859.923	1.322.412	91.398	-	13.857	109.187	1	1.290.767
Attrezzature industriali e commerciali	163.737	95.322	68.415	-	-	-	6.072	-	62.343
Altri beni materiali	452.222	245.023	207.200	-	-	-	21.168	-	186.032
Totale	4.054.278	2.285.959	1.768.319	91.398	-	13.857	144.105	27	1.701.782

Movimenti delle Immobilizzazioni Finanziarie

Descrizione	Costo storico	Prec. Svalutaz.	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
Partecipazioni in altre imprese	1.000	1.000	-	-	-	-	-	-
Crediti verso altri	8.452	-	-	8.452	6.807-	-	-	1.645
<i>Totale</i>	<i>9.452</i>	<i>1.000</i>	<i>-</i>	<i>8.452</i>	<i>6.807-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>1.645</i>

Allegato: Movimenti del Patrimonio Netto

	Capitale	Riserva legale	Versamenti in conto capitale	Riserva per differenza da arrotondamento all'unità di Euro	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo iniziale al 1/06/2011	80.000	4.667	1.190.386	1-	8.499-	82.776-	1.183.777
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>							
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	-	82.776-	82.776	-
<i>Altre variazioni:</i>							
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	1.198.174	-	1.190.386-	-	-	-	7.788
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	1	-	-	1
Risultato dell'esercizio 2012	-	-	-	-	-	142.623-	142.623-
Saldo finale al 31/05/2012	1.278.174	4.667	-	-	91.275-	142.623-	1.048.943
Saldo iniziale al 1/06/2012	1.278.174	4.667	-	-	91.275-	142.623-	1.048.943
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>							
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	-	142.623-	142.623	-
<i>Altre variazioni:</i>							
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-	-

	Capitale	Riserva legale	Versamenti in conto capitale	Riserva per differenza da arrotondamento all'unità di Euro	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	2	-	-	2
Risultato dell'esercizio 2013	-	-	-	-	-	377.917-	377.917-
Saldo finale al 31/05/2013	1.278.174	4.667	-	2	233.898-	377.917-	671.028
Saldo iniziale al 1/06/2013	1.278.174	4.667	-	2	233.898-	377.917-	671.028
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>							
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	-	373.250-	373.250	-
<i>Altre variazioni:</i>							
- Copertura perdite	-	4.667-	-	-	-	4.667	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	3-	2	-	1-
Risultato dell'esercizio 2014	-	-	-	-	-	127.862-	127.862-
Saldo finale al 31/05/2014	1.278.174	-	-	1-	607.146-	127.862-	543.165